



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo
Via Roma n° 74 12011 (CN)

SERVIZIO PERSONALE

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI “ISTRUTTORE DIRETTIVO – SPECIALISTA DI VIGILANZA” (Categoria giuridica D) – AREA DI VIGILANZA

IL SEGRETARIO GENERALE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – PARTE II – “Disciplina delle procedure di assunzione mediante lo strumento del concorso pubblico”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 264 in data 29 ottobre 2019;

VISTA la propria determinazione n. 816 in data 12 novembre 2019, adottata in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 14 maggio 2019 (Primo aggiornamento del piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 allegato alla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021);

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico, per esami, aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso (ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”), per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale nel profilo di “Istruttore Direttivo – Specialista di Vigilanza” (categoria giuridica D – posizione economica D.1) presso l'Area di Vigilanza.

La figura oggetto di reclutamento verrà assegnata a mansioni proprie della qualifica professionale oggetto del bando (allegato A – Declaratorie C.C.N.L. 31 marzo 1999), con utilizzo di arma, attrezzature (a puro titolo di esempio: telelaser, autovelox, palmari, previa, qualora non già posseduta, specifica formazione) e dispositivi di protezione individuale. La stessa potrà essere impiegata nel nucleo di pronto intervento con utilizzo di autovetture oltre che in attività di polizia stradale ovvero di polizia amministrativa. Non da ultimo, potrà essere chiamata a svolgere attività di sicurezza urbana, attività istituzionale e di rappresentanza oltre che qualunque altra mansione ascrivibile alla categoria di inquadramento (categoria D) in quanto, a mente dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 165/2001, professionalmente equivalenti.

Ai sensi dell'articolo 14-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, al neo-assunto è fatto obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione per cinque anni.

Articolo 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico di € 22.135,47 a titolo di stipendio iniziale annuo, oltre alla tredicesima mensilità e agli altri emolumenti e indennità previsti da Leggi o da norme contrattuali se spettanti:

Tale trattamento è da intendersi al lordo delle ritenute di legge e di quelle previdenziali e assistenziali.

Articolo 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana oppure appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella G.U. del 15 marzo 1994, serie generale n. 61. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

- 2) età non inferiore ad anni 18.
- 3) inesistenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi. Non possono, altresì, accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati ovvero licenziati senza preavviso da precedente impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
- 4) possesso dei seguenti requisiti previsti dall'articolo 5, comma 2, della Legge 7 marzo 1986, n. 65 e s.m.i.:
 - a. godimento dei diritti civili e politici;
 - b. non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - c. non essere stato espulso dalle forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.
- 5) possesso di Diploma di Laurea secondo il vecchio ordinamento o laurea di primo livello secondo il nuovo ordinamento (a essa è equiparato il diploma universitario secondo il vecchio ordinamento) o Laurea di secondo livello (specialistica) secondo il nuovo ordinamento, attinente al profilo. Per il titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza deve essere dichiarata dall'autorità competente.
I cittadini della Comunità Europea in possesso di titolo di studio comunitario possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equiparazione del proprio titolo di studio. Tale equiparazione, che deve essere posseduta al termine delle prove concorsuali e prima della scadenza del termine fissato per l'approvazione della graduatoria finale, deve essere richiesta esclusivamente a cura del candidato al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio PPA, Corso V. Emanuele, 116, 00186 Roma, tel. 06 68999.7563/7453/7470 (e-mail: servizioreclutamento@funzionepubblica.it).
- 6) avvenuto superamento del corso di qualificazione per l'immissione in ruolo previsto dall'articolo 13 della legge regionale del Piemonte 30 novembre 1987, n. 58 e s.m.i. o di analogo percorso formativo che consenta l'impiego del dipendente in tutte le funzioni ricomprese nella Legge 7 marzo 1986, n. 65 s.m.i. "Legge quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale".
- 7) possesso della patente di guida di categoria B; la patente di guida deve essere in corso di validità; la patente di servizio rilasciata dalla Croce Rossa Italiana e la patente militare devono essere state convertite in patente civile entro la data di scadenza del presente bando.
- 8) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985. Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato domanda, presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile, in conformità all'articolo 636 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. "Codice dell'ordinamento militare".
- 9) non avere impedimenti derivanti da norme di legge o regolamento ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma in dotazione obbligatoria a tutti gli appartenenti alla Polizia Municipale, ai sensi del vigente "Regolamento del Corpo di Polizia Municipale" del Comune di Borgo San Dalmazzo.
- 10) in considerazione delle mansioni da svolgere proprie del profilo professionale da ricoprire, a norma dell'articolo 3, comma 4, della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., i/le candidati/e non devono trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'articolo 1 della stessa Legge.
- 11) sana e robusta costituzione organica in relazione al profilo e all'attività specifica di "Istruttore Direttivo – Specialista di Vigilanza".

Si precisa che, ai fini dell'assunzione del vincitore, la sana e robusta costituzione verrà accertata in relazione a:

- a) composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva le quali devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento delle funzioni attribuite al profilo messo a concorso.
- b) assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale come di seguito specificato. La rilevanza funzionale delle suddette condizioni patologiche sarà valutata complessivamente, anche tenendo conto degli esami disposti in sede di accertamento medico.

Sarà in particolare valutato il rispetto dei seguenti indici positivi di una sana e robusta costituzione organica:

- normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;
- visus naturale 18/10 complessivi, con non meno di 8/10 nell'occhio che vede meno. Correzione: il visus suddetto è raggiungibile con qualsiasi correzione, purchè tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie; le lenti a contatto sono ammesse purchè il visus di 8/10 sia raggiungibile anche con i normali occhiali;
- normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale-liminare;
- assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza e l'obesità patologica, avendo come criterio di riferimento l'Indice di massa corporea.

Costituiscono, in ogni caso, causa di esclusione le seguenti condizioni patologiche:

- malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale;
- disturbi apprezzabili della comunicazione (a titolo di esempio: malformazioni e malattie della bocca, balbuzie e disfonie) di grado tale da compromettere la comprensione da parte di terzi;
- ipoacusia;
- disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata);
- dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio);
- dismetabolismi di grave entità (come il diabete insulino-dipendente e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari);
- endocrinopatie di rilevanza funzionale (a titolo di esempio: grave ipertiroidismo non compensato da terapia, con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari);
- malattie sistemiche del connettivo (a titolo di esempio: artrite reumatoide);
- patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (a titolo di esempio: TBC polmonare ed extra polmonare attiva nelle sue varie forme);
- infermità bronco-polmonari, pleuriche, toraciche e gli esiti di sostanziale rilevanza di malattie tubercolari dell'apparato pleuro-polmonare;
- sifilide, H.I.V. e altre malattie veneree, in atto e nelle loro ulteriori manifestazioni, che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità;
- patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- flebopatie con grave insufficienza venosa e arteriopatie obliteranti periferiche;
- infermità e imperfezioni dell'apparato uro-genitale tali da pregiudicare comunque l'attività di servizio (incontinenza urinaria o portatore di catetere vescicale);
- malattie croniche delle vie respiratorie superiori e inferiori pregiudizievoli per l'attività di servizio;
- patologie o menomazioni dell'apparato muscolo-scheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.

Articolo 3 – DATA DI POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti generali e particolari, prescritti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Articolo 4 – PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono le seguenti:

- a parità di merito i titoli di preferenza sono:
 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 18. gli invalidi ed i mutilati civili;
 19. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il/la candidato/a sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
 - c) dalla minore età.

Articolo 5 – CONTENUTO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, utilizzando preferibilmente il modulo “Allegato A” al presente avviso, sottoscritta in calce, deve pervenire al seguente indirizzo: Comune di Borgo San Dalmazzo – Ufficio Protocollo – Via Roma n. 74 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN) – entro il termine perentorio, pena l'esclusione, delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, secondo le seguenti modalità:

- consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune nelle ore di apertura al pubblico (lunedì 08,30 – 13,00; martedì 08,30 – 13,00 pomeriggio 15,00 – 17,00; mercoledì 08,30 – 13,00; giovedì 08,30 – 13,00 e venerdì 08,30 – 13,00);
- a mezzo del servizio postale o di servizi privati di spedizione (corrieri). Anche in questo caso le domande devono pervenire, pena l'esclusione, entro il predetto termine.
- posta elettronica certificata, **esclusivamente da casella di posta elettronica certificata** inviata all'indirizzo protocollo.borgosandalmazzo@legalmail.it, trasmessa entro il termine sopra indicato. La data e l'ora di spedizione della domanda è comprovata dall'attestazione dell'invio dell'istanza. L'invio della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire in un unico file in **formato PDF**. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare:
 - 1) tramite la PEC: sottoscrizione della domanda con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
 - 2) tramite la PEC: sottoscrizione della domanda con **firma autografa del candidato e scansione** della documentazione (compresa scansione di un documento di identità in corso di validità).

Le domande inviate a mezzo di posta elettronica non certificata non verranno prese in considerazione.

Qualora detto giorno di scadenza sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile.

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

- fotocopia di un documento di identità del/la candidato/a in corso di validità (la cui mancanza costituisce causa di esclusione dalla procedura concorsuale);
- curriculum vitae del/la candidato/a, redatto su modello europeo (il cui contenuto non sarà oggetto di valutazione);
- fotocopia della patente di guida di categoria B;
- certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);
- c) il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea.
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- e) l'inesistenza di condanne penali, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure o condizioni che escludono l'accesso ai pubblici impieghi (la dichiarazione va resa anche se negativa),
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari qualora a ciò tenuti;
- g) (per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori) aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato domanda, presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile, in conformità all'articolo 636 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. "Codice dell'ordinamento militare";
- h) Il possesso del Diploma di Laurea richiesto dal presente bando, indicando con precisione l'Università presso cui è stato conseguito, la votazione ottenuta e l'anno accademico (in caso di titoli dichiarati equipollenti indicare gli estremi del decreto con il quale è stata sancita l'equipollenza);
- i) di aver superato il corso di qualificazione per l'immissione in ruolo previsto dall'articolo 13 della legge regionale del Piemonte 30 novembre 1987, n. 58 e s.m.i. o di analogo percorso formativo che consenta l'impiego del dipendente in tutte le funzioni ricomprese nella Legge 7 marzo 1986, n. 65 s.m.i. "Legge quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale";
- j) il possesso della patente di guida di categoria B;
- k) di non essere stato/a destituito/ta o dispensato/a ovvero licenziato/a senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
- l) i titoli che danno diritto a preferenza di legge;
- m) di non trovarsi nella condizione di disabilità di cui all'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;
- n) di possedere sana e robusta costituzione organica in relazione al profilo e all'attività specifica di "Istruttore Direttivo – Specialista di Vigilanza", così come declinata al punto 11) dell'art. 2 del presente Bando.
- o) di non avere impedimenti derivanti da norme di legge o regolamento ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma in dotazione obbligatoria a tutti gli appartenenti alla Polizia Municipale;
- p) il possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Legge 7 marzo 1986, n. 65;
- q) la conoscenza della Lingua inglese e/o della lingua francese;
- r) a norma della Legge 8 ottobre 2010, n. 170 e del D.M. del 12 luglio 2011, n. 5669, i/le candidati/e con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) possono segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, allegando alla domanda apposita certificazione;
- s) il preciso recapito presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso pubblico con l'indicazione del recapito telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica certificata qualora posseduto. Il concorrente è tenuto a comunicare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata o PEC, ogni variazione di tale recapito.
- t) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione mediante lo strumento del concorso pubblico vigente all'atto dell'indizione del concorso pubblico.

La dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

Articolo 6 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., "Codice in materia di protezione dei dati personali", come adeguato del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e del medesimo Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso il Servizio Personale, per le finalità di gestione del concorso pubblico di cui trattasi e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del/la candidato/a.

L'interessato/a gode dei diritti di cui all'articolo 15 e ss. del richiamato Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo/la riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile del Servizio Personale e Responsabile del procedimento di assunzione.

Articolo 7 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI/E

Comportano la non ammissione alla procedura:

- la mancanza della fotocopia del documento di riconoscimento;
- la mancanza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- il mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 del bando;
- il mancato rispetto dei termini e/o delle forme e/o delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Le imperfezioni formali ovvero le omissioni non sostanziali della domanda di partecipazione potranno essere oggetto di regolarizzazione.

Il Responsabile del Servizio Personale, con propria determinazione, dichiarerà l'ammissione delle domande regolari e l'esclusione di quelle non regolari o, comunque, non ammissibili, nonché di quelle non regolarizzate.

Articolo 7-bis PROVA PRESELETTIVA (EVENTUALE)

Sulla base del numero delle domande di partecipazione pervenute, nel caso in cui la Commissione esaminatrice lo ritenga opportuno, può essere effettuata una preselezione finalizzata all'individuazione di un numero massimo di 50 candidati (più gli eventuali ex equo) da convocare per le successive prove concorsuali.

Alla preselezione saranno ammessi a partecipare i soli candidati per i quali è stata verificata la regolarità delle domande e l'avvenuta presentazione delle stesse nei termini di cui all'articolo 5.

L'eventuale preselezione avverrà mediante la somministrazione di un test scritto sulle materie oggetto della prova scritta, contenente quesiti a risposta chiusa e scelta multipla, che consenta di valutare i candidati nelle materie d'esame.

I criteri di valutazione dei quesiti e il punteggio minimo per considerare superata la preselezione saranno comunicati dalla Commissione giudicatrice prima dell'inizio della prova.

Articolo 8 – PROVE D'ESAME

Il concorso pubblico prevede le seguenti prove d'esame:

1. Prova scritta
2. Prova di informatica
3. Prova orale.

Articolo 9 – CALENDARIO PROVE D'ESAME

Il calendario di tutte le prove d'esame verrà pubblicato sul sito Internet del Comune di Borgo San Dalmazzo, al seguente indirizzo:

<http://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it>

L'ammissione o l'esclusione dei/le candidati/e verrà altresì pubblicata esclusivamente al suddetto indirizzo Internet.

Il diario e la sede delle prove d'esame saranno resi noti esclusivamente tramite la pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo Internet di cui sopra.

I/Le candidati/e ammessi sono tenuti a presentarsi nel giorno e ora previsti per l'espletamento delle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'ammissione alle prove successive o l'eventuale esclusione dalle stesse sarà pubblicata sul sito Internet del Comune di Borgo San Dalmazzo ad avvenuta correzione degli elaborati.

I/Le candidati/e non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, anche se costituite da meri testi di legge non commentati. Gli/Le stessi/e non potranno portare nei luoghi delle prove telefoni cellulari, iPhone, iPad, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili. Ogni ritrovamento di materiale o dispositivi non autorizzati, anche se irrilevanti ai fini della prova, comporterà l'esclusione del/la candidato/a dalla procedura selettiva.

Articolo 10 – PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere, a discrezione della Commissione, anche cumulativamente, in domande a risposta chiusa e/o aperta, in un tema, nella predisposizione di un elaborato di contenuto tecnico-pratico e verterà sui seguenti argomenti:

- diritto amministrativo e costituzionale;
- Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali");
- Ordinamento, ruolo e funzioni della Polizia Locale;
- il potere prescrittivo, regolamentare e sanzionatorio del Comune;
- circolazione stradale;
- diritto e procedura penale;
- tutela dell'ambiente dagli inquinamenti;
- polizia commerciale e annonaria;
- norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni e sanatoria delle opere abusive con particolare riferimento al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e alla Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. "Tutela ed uso del suolo" e s.m.i.;
- norme sul procedimento amministrativo (Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo");
- normativa in materia di trattamento dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR);
- norme in materia di sicurezza nelle manifestazioni (safety e security).
- tecniche di organizzazione del lavoro e di gestione del personale;

Durante lo svolgimento delle prove scritte non sarà ammessa la consultazione di alcun testo.

PROVA DI INFORMATICA

La prova di informatica è finalizzata ad accertare il grado di conoscenza delle apparecchiature, dei sistemi e delle applicazioni informatiche maggiormente diffusi.

PROVA ORALE (COLLOQUIO)

La prova orale verterà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, anche sulla conoscenza scritta e orale della lingua inglese o francese a scelta del candidato, che potrà essere verificata anche tramite un'attività di lettura, traduzione, comprensione e/o scrittura di un testo.

Articolo 11 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è composta e nominata secondo quanto disposto dal vigente "Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi" – Disciplina delle procedure di assunzione mediante lo strumento del concorso pubblico" del Comune di Borgo San Dalmazzo. Potrà eventualmente essere integrata con esperti di comprovata specializzazione ai fini della valutazione della conoscenza della Lingua Straniera.

Articolo 12 – VOTAZIONE MINIMA PER L'AMMISSIONE DEI/LLE CANDIDATI/E ALLA PROVA D'INFORMATICA E AL COLLOQUIO

Sono ammessi alla prova di informatica i concorrenti che hanno riportato nella prova scritta una valutazione non inferiore a punti 21 su 30.

Sono parimenti ammessi alla prova orale i concorrenti che hanno riportato nella prova di informatica una valutazione non inferiore a punti 21 su 30.

La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21 punti su 30.

Articolo 13 – GRADUATORIE DI MERITO E ASSEGNAZIONE DEL VINCITORE

Ultimata la procedura concorsuale con l'attribuzione del punteggio alle prove d'esame sostenute dai/le candidati/e (sommando la media dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova d'informatica e la votazione conseguita nella prova orale), la Commissione Esaminatrice provvederà alla formazione della graduatoria di merito.

In caso di parità vengono applicati i titoli di precedenza e preferenza, indicati nella domanda di ammissione alla procedura, individuati dall'articolo 5 "Categorie riservate e preferenze" del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

Il Responsabile del Servizio Personale approva, con propria determinazione, gli atti della procedura concorsuale e la graduatoria di merito. Tale graduatoria viene pubblicata sul sito Internet del Comune di Borgo San Dalmazzo all'indirizzo seguente:

<http://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it>

e vale come notifica dell'idoneità conseguita nella procedura concorsuale.

La rinuncia all'immissione in servizio comporterà la fuoriuscita della/del candidata/o alla graduatoria di merito e la conseguente perdita di ogni diritto a questa connesso.

Articolo 14 – CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO – PRESENTAZIONE DOCUMENTI

L'Amministrazione Comunale stipulerà con il vincitore/trice del concorso pubblico un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali di qualifica non dirigenziale al momento vigente.

Elemento costitutivo essenziale per la stipulazione del contratto è il riscontro del possesso della sana e robusta costituzione organica in relazione al profilo e all'attività specifica di "Istruttore Direttivo – Specialista di Vigilanza", come declinata al punto 11) dell'art. 2 del presente Bando. Il riscontro sarà effettuato a cura del medico del lavoro del Comune di Borgo San Dalmazzo. Il difetto di questo requisito costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione.

Il vincitore/trice, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, viene invitato/a con lettera scritta a produrre – nel termine di trenta giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento della medesima - a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., attestanti informazioni e dati non già dichiarati in sede di istanza di partecipazione al concorso pubblico e non già detenuti dalla Pubblica Amministrazione ovvero stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato/a, necessari ai fini dell'assunzione.

Il Comune si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate dai/le candidati/e. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il/la candidato/a inserito/a nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il certificato generale del Casellario Giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

Articolo 15 – VALIDITA' GRADUATORIA

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per tre anni – salvo eventuali proroghe stabilite dalla Legge – decorrenti dalla data di approvazione degli atti della procedura.

L'utilizzo della graduatoria può essere consentito, se previsto dalla vigente normativa, anche ad altre Amministrazioni che ne facciano richiesta. E' in facoltà del/la candidato/a accettare l'offerta.

Lo scorrimento della graduatoria è comunque condizionato al permanere, in capo agli idonei, del requisito della sana e robusta costituzione organica in relazione al profilo e all'attività specifica di "Istruttore

Direttivo – Specialista di Vigilanza”, Tale requisito verrà in ogni caso accertato dall’Amministrazione Comunale competente prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto di questo requisito costituisce causa di decadenza dal diritto all’assunzione.

Articolo 16 – PERIODO DI PROVA

Il concorrente vincitore del concorso pubblico è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi (articoli 20 C.C.N.L. 21 maggio 2018). Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell’anzianità dal giorno dell’assunzione a tutti gli effetti.

Articolo 17 - DISPOSIZIONI FINALI

L’Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o ritardi di partecipazione imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva; pertanto, la partecipazione alla stessa comporta approvazione e accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quant’altro non espressamente stabilito nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme di cui al vigente “Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi” – “Disciplina delle procedure di assunzione mediante lo strumento del concorso pubblico” – e alle disposizioni di legge in vigore.

L’Amministrazione comunale ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, per motivate esigenze, di revocare il presente avviso e di non procedere alla copertura dei posti disponibili, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o avanzare diritti.

Le attribuzioni, i doveri e i diritti inerenti ai posti messi a concorso sono determinati dalle disposizioni di legge, dalle norme contrattuali relative al Comparto Funzioni Locali, dal contratto individuale di lavoro, nonché dal Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi” e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune che sono e saranno in vigore, disposizioni tutte che si intendono incondizionatamente accettate dai/le candidati/e e con il solo fatto della partecipazione al concorso pubblico.

Per informazioni o chiarimenti in merito alla procedura concorsuale, è possibile rivolgersi all’Ufficio Personale del Comune (Via Roma n. 74 - Tel. 0171/754180-181 – Indirizzi di posta elettronica: personale@comune.borgosandalmazzo.cn.it - paola.macagno@comune.borgosandalmazzo.cn.it).

Il presente avviso, e l’allegato modulo di istanza sono scaricabili dal sito internet del Comune: www.comune.borgosandalmazzo.cn.it, Sezione CONCORSI.

Borgo San Dalmazzo, lì 12 novembre 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO
- Dott. Piero Vittorio ROSSARO -